



Ministero per i beni e le attività culturali

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
DEL VENETO

All Ente strumentale alla Croce Rossa
Italiana in liquidazione coatta
amministrativa
via Toscana, 12
00187 ROMA

PEC: servizio.procurement@cert.entecri.it

Allegati: 1

Risposta al foglio del

Servizio *N.*

OGGETTO: JESOLO (Venezia) – Compendio Croce Rossa Italiana – Padiglione Biffis, sito in via Levantina 100, catastalmente distinto al C.F., foglio 104, particella 116, sub. 1; e al C.T., foglio 104, particelle 367 – 134 – 33 – 107 – 108 e 116, di proprietà della Croce Rossa Italiana – Ente strumentale alla CRI in liquidazione coatta amministrativa di Roma – (Provvedimento 12 novembre 2015) -

Autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Immobile appartenente ai soggetti di cui all'art. 56, comma primo, lett. b) (beni culturali appartenenti a soggetti pubblici diversi da quelli indicati all'art. 56, lett. a) o a persone giuridiche private senza scopo di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti).-

**ENTE STRUMENTALE alla CRI
IN LIQUIDAZIONE COATTA - CC
PROTOCOLLO GENERALE- Entrata**



CRN00179468

PROT.N. 0012978 - DEL 27/08/2019

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti
e paesaggio per il Comune di Venezia
e Laguna
VENEZIA

PEC:

mbac-sabap-ve-lag@mailcert.beniculturali.it

All Comune di
JESOLO (Venezia)

PEC: comune.jesolo@legalmail.it

Si trasmette in allegato alla presente il provvedimento 21 agosto 2019, con il quale, ai sensi delle disposizioni in oggetto richiamate, è stata autorizzata l'alienazione del bene culturale in oggetto descritto.

Al destinatario del presente provvedimento, successivamente al perfezionamento dell'atto che trasferisce la proprietà dell'immobile, restano in capo gli obblighi di denuncia di cui all'art. 59 del d.lgs. 42/04.

La Soprintendenza in indirizzo provvederà alla trascrizione del provvedimento, successivamente all'acquisizione della relata di notifica.-

Il Presidente della Commissione regionale
dott.ssa Renata CASARIN

Il Funzionario incaricato
arch. Michela CASTELLI





Ministero per i beni e le attività culturali

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il provvedimento 12 novembre 2015, con il quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto ha verificato, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 10, comma 1, e 12, del d.lgs 42/2004, la sussistenza dell'interesse culturale nell'immobile denominato "*Compendio Croce Rossa Italiana – Padiglione Biffis*", sito nel comune di Jesolo, provincia di Venezia, via Levantina 100, catastalmente distinto al C.F., foglio 104, particella 116, sub. 1; e al C.T., foglio 104, particelle 367 – 134 – 3 – 107 – 108 e 116, di proprietà della Croce Rossa Italiana – Ente strumentale alla CRI in liquidazione coatta amministrativa di Roma;

VISTA la nota prot. 265 del 9 gennaio 2019, integrata con nota prot. 620 del 14 gennaio successivo, qui pervenuta, per il tramite della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, con nota 11510 del 18 luglio 2019, in data 18 luglio 2019, alla Commissione regionale, con la quale, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. 42/2004, il legale rappresentante del soggetto proprietario dell'immobile di cui sopra ha chiesto al Ministero per i beni e le attività culturali il rilascio dell'autorizzazione all'alienazione dell'immobile di cui sopra, corredandola dell'indicazione della destinazione d'uso in atto, delle indicazioni di interventi conservativi necessari, nonché delle modalità di fruizione pubblica del bene;

VISTO il parere istruttorio nel merito espresso, con la succitata nota prot. 11510/2019, dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna;

CONSIDERATO che, dalla divisata alienazione del bene, non risulta derivare danno alla sua conservazione e alla sua pubblica fruizione;

Tutto ciò premesso e richiamato, ai sensi dell'art. 56 del citato d.lgs. 42/2004

AUTORIZZA

con deliberazione 21 agosto 2019 di cui al pertinente verbale della seduta, l'alienazione del bene denominato "*Compendio Croce Rossa Italiana – Padiglione Biffis*", sito nel comune di Jesolo (Venezia), come meglio individuato e descritto nelle premesse del presente provvedimento.



Il bene alienato, ai sensi del comma 4-*quater* del medesimo articolo 56, non potrà essere assoggettato ad interventi di alcun genere senza che il relativo progetto sia stato preventivamente autorizzato ai sensi dell'art. 21, comma 4, del d.lgs. 42/2004.

Il trasferimento del bene, ai sensi del comma 3 dell'art. 56, dovrà rispettare le seguenti prescrizioni e condizioni, dettate dal Soprintendente di settore competente con la suindicata nota prot. 11510/2019:

"1. prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate:

- *l'immobile si presenta in buon stato di conservazione; in ogni caso, la conservazione del bene sarà assicurata mediante adeguati provvedimenti di restauro e manutenzione sia delle parti strutturali che sovrastrutturali, con particolare riferimento alla conservazione degli interni e degli elementi decorativi;*
- *si esclude la realizzazione di nuove volumetrie, eccezion fatta per i volumi tecnici e per la ricomposizione di volumi esistenti non vincolati;*
- *eventuali adeguamenti funzionali interni non dovranno pregiudicare l'articolazione spaziale degli ambienti di maggior pregio, di modo che sia assicurata la percezione dell'interesse delle superfici ornate e delle spazialità originarie dei vani;*
- *gli elementi d'ornato (quali, a titolo di esempio, il leone "in moeca" nel timpano, i segni della Croce Rossa, le figure leonine in cemento sulla scala d'ingresso, le balaustre in pietra artificiale con modulo a raggiera, le pavimentazioni in cementine, le epigrafi comemorative ecc.), dovranno essere conservati e restaurati; i materiali e le tecniche adottate per interventi edilizi dovranno essere compatibili con la tradizione storico-costruttiva e l'inserimento degli impianti tecnologici dovrà assicurare l'integrità del bene, limitando al massimo demolizioni o rotture;*
- *l'autorizzazione di lavori e opere di qualunque genere è sottoposta a preventiva autorizzazione della Soprintendenza competente, ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D.Lgs n. 42/2004, e, se del caso, anche ai sensi dell'art. 49 del richiamato D.Lgs. 42/2004;*
- *le aree verdi, parte della pineta litoranea, e le alberature presenti dovranno essere sottoposte ad idonee operazioni di manutenzione periodica, quali sfalcio, irrigazione delle zone inerbite, potatura e cura delle piante, anche mediante idonee operazioni antiparassitarie, qualora necessarie;*
- *il terreno circostante, che conserva le ondulazioni di matrice dunale, testimonianza della geomorfologia del litorale, dovrà mantenere la morfologia e la vegetazione caratteristica, quali le latifoglie e i pini domestici; saranno conservati elementi di progettualità del verde, laddove riconoscibili (ad esempio i filari di pini);*
- *per le aree destinate a verde, siano esclusi gli interventi di movimentazione terra di qualsiasi tipologia al fine di preservare l'assetto naturale del sito;*
- *si rammentano le disposizioni degli artt. 11 e 50 D.lgs 42/2004, in merito al distacco di affreschi, stemmi, graffiti, iscrizioni, tabernacoli ed altri ornamenti di edifici, anche non esposti alla pubblica vista, per il quale è necessario ottenere la prescritta autorizzazione del Soprintendente anche in mancanza della notifica esplicita del loro interesse;*
- *ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 42/2004, dovrà essere comunicato preventivamente alla Soprintendenza competente ogni eventuale mutamento di destinazione, ai fini di accertarne la compatibilità con il carattere storico o artistico dell'immobile, escludendo ogni possibile pregiudizio alla sua conservazione.*

2. condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso:

- *attualmente l'immobile è a destinazione turistico – ricettiva, in comodato d'uso alla Associazione della Croce Rossa Italiana per fini istituzionali;*



2/3

- si ritiene che la destinazione d'uso futura potrà comunque contemplare diverse funzioni, quali, a titolo esemplificativo e non esclusivo: ricettivo – alberghiero, uffici, residenza, servizi culturali o educativi, ristorazione ecc.;

- vista l'importanza del compendio per l'area litoranea di Jesolo, quale singolare esempio di conservazione di colonia elioterapica con lo scoperto adiacente che mantiene l'articolazione dunale, con la tipica vegetazione, si ritiene necessario garantire la fruizione pubblica del compendio; l'accesso allo scoperto di pertinenza del bene dovrà essere gratuito e garantito almeno due giorni festivi al mese, tutti i mesi dell'anno, e almeno un giorno festivo durante le Giornate Europee del Patrimonio; nei giorni di apertura sarà garantito un orario di visita di almeno 4 ore, nella fascia oraria di luce naturale; gli orari di apertura saranno indicati mediante targa apposta all'ingresso, di dimensioni del formato A5 o più grandi, apposta in un luogo che garantisca la visibilità.

3. congruità delle modalità e dei tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta:

- il programma di valorizzazione, che intende garantire la conservazione del bene e la sua valorizzazione con destinazioni compatibili con il carattere storico e artistico del bene, con opere interne di manutenzioni straordinaria, restauro e parziale ristrutturazione, nel rispetto delle partizioni originarie, è considerato congruo;

- per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione in relazione alle condizioni di fruizione pubblica con le modalità previste, si ritiene congruo il termine di 5 anni a decorrere dalla data di alienazione”.

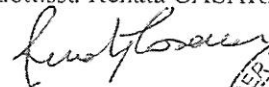
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56, comma 4-ter, le prescrizioni e condizioni contenute nella presente autorizzazione sono riportate nell'atto di alienazione e sono trascritte, su richiesta del Soprintendente, nei registri immobiliari.

L'atto di trasferimento sarà denunciato alla competente Soprintendenza, nei modi ed entro i termini di cui all'art. 59 del d.lgs. 42/2004.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 21 agosto 2019

Il Presidente della Commissione regionale
dott.ssa Renata CASARIN





Ministero per i beni e le attività culturali

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
DEL VENETO

All Ente strumentale alla Croce Rossa
Italiana in liquidazione coatta
amministrativa
via Toscana, 12
00187 ROMA

PEC: servizio.procurement@cert.entecri.it

Allegati: 1

Risposta al foglio del

Servizio *N.*

OGGETTO: JESOLO (Venezia) – Compendio Croce Rossa Italiana – Padiglione Biffis, sito in via Levantina 100, catastalmente distinto al C.F., foglio 104, particella 116, sub. 1; e al C.T., foglio 104, particelle 367 – 134 – 33 – 107 – 108 e 116, di proprietà della Croce Rossa Italiana – Ente strumentale alla CRI in liquidazione coatta amministrativa di Roma – (Provvedimento 12 novembre 2015) -

Autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Immobile appartenente ai soggetti di cui all'art. 56, comma primo, lett. b) (beni culturali appartenenti a soggetti pubblici diversi da quelli indicati all'art. 56, lett. a) o a persone giuridiche private senza scopo di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti).-

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti
e paesaggio per il Comune di Venezia
e Laguna
VENEZIA

PEC:

mbac-sabap-ve-lag@mailcert.beniculturali.it

All Comune di
JESOLO (Venezia)

PEC: comune.jesolo@legalmail.it

Si trasmette in allegato alla presente il provvedimento 21 agosto 2019, con il quale, ai sensi delle disposizioni in oggetto richiamate, è stata autorizzata l'alienazione del bene culturale in oggetto descritto.

Al destinatario del presente provvedimento, successivamente al perfezionamento dell'atto che trasferisce la proprietà dell'immobile, restano in capo gli obblighi di denuncia di cui all'art. 59 del d.lgs. 42/04.

La Soprintendenza in indirizzo provvederà alla trascrizione del provvedimento, successivamente all'acquisizione della relata di notifica.-

Il Presidente della Commissione regionale
dott.ssa Renata CASARIN

Il Funzionario incaricato
arch. Michel CASTELLI





Ministero per i beni e le attività culturali

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il provvedimento 12 novembre 2015, con il quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto ha verificato, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 10, comma 1, e 12, del d.lgs 42/2004, la sussistenza dell'interesse culturale nell'immobile denominato "*Compendio Croce Rossa Italiana – Padiglione Biffis*", sito nel comune di Jesolo, provincia di Venezia, via Levantina 100, catastalmente distinto al C.F., foglio 104, particella 116, sub. 1; e al C.T., foglio 104, particelle 367 – 134 – 3 – 107 – 108 e 116, di proprietà della Croce Rossa Italiana – Ente strumentale alla CRI in liquidazione coatta amministrativa di Roma;

VISTA la nota prot. 265 del 9 gennaio 2019, integrata con nota prot. 620 del 14 gennaio successivo, qui pervenuta, per il tramite della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, con nota 11510 del 18 luglio 2019, in data 18 luglio 2019, alla Commissione regionale, con la quale, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. 42/2004, il legale rappresentante del soggetto proprietario dell'immobile di cui sopra ha chiesto al Ministero per i beni e le attività culturali il rilascio dell'autorizzazione all'alienazione dell'immobile di cui sopra, corredandola dell'indicazione della destinazione d'uso in atto, delle indicazioni di interventi conservativi necessari, nonché delle modalità di fruizione pubblica del bene;

VISTO il parere istruttorio nel merito espresso, con la succitata nota prot. 11510/2019, dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna;

CONSIDERATO che, dalla divisata alienazione del bene, non risulta derivare danno alla sua conservazione e alla sua pubblica fruizione;

Tutto ciò premesso e richiamato, ai sensi dell'art. 56 del citato d.lgs. 42/2004

AUTORIZZA

con deliberazione 21 agosto 2019 di cui al pertinente verbale della seduta, l'alienazione del bene denominato "*Compendio Croce Rossa Italiana – Padiglione Biffis*", sito nel comune di Jesolo (Venezia), come meglio individuato e descritto nelle premesse del presente provvedimento.



Il bene alienato, ai sensi del comma 4-*quater* del medesimo articolo 56, non potrà essere assoggettato ad interventi di alcun genere senza che il relativo progetto sia stato preventivamente autorizzato ai sensi dell'art. 21, comma 4, del d.lgs. 42/2004.

Il trasferimento del bene, ai sensi del comma 3 dell'art. 56, dovrà rispettare le seguenti prescrizioni e condizioni, dettate dal Soprintendente di settore competente con la suindicata nota prot. 11510/2019:

"1. prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate:

- *l'immobile si presenta in buon stato di conservazione; in ogni caso, la conservazione del bene sarà assicurata mediante adeguati provvedimenti di restauro e manutenzione sia delle parti strutturali che sovrastrutturali, con particolare riferimento alla conservazione degli interni e degli elementi decorativi;*
- *si esclude la realizzazione di nuove volumetrie, eccezion fatta per i volumi tecnici e per la ricomposizione di volumi esistenti non vincolati;*
- *eventuali adeguamenti funzionali interni non dovranno pregiudicare l'articolazione spaziale degli ambienti di maggior pregio, di modo che sia assicurata la percezione dell'interesse delle superfici ornate e delle spazialità originarie dei vani;*
- *gli elementi d'ornato (quali, a titolo di esempio, il leone "in moeca" nel timpano, i segni della Croce Rossa, le figure leonine in cemento sulla scala d'ingresso, le balaustre in pietra artificiale con modulo a raggiera, le pavimentazioni in cementine, le epigrafi comemorative ecc.), dovranno essere conservati e restaurati; i materiali e le tecniche adottate per interventi edilizi dovranno essere compatibili con la tradizione storico-costruttiva e l'inserimento degli impianti tecnologici dovrà assicurare l'integrità del bene, limitando al massimo demolizioni o rotture;*
- *l'autorizzazione di lavori e opere di qualunque genere è sottoposta a preventiva autorizzazione della Soprintendenza competente, ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D.Lgs n. 42/2004, e, se del caso, anche ai sensi dell'art. 49 del richiamato D.Lgs. 42/2004;*
- *le aree verdi, parte della pineta litoranea, e le alberature presenti dovranno essere sottoposte ad idonee operazioni di manutenzione periodica, quali sfalcio, irrigazione delle zone inerbite, potatura e cura delle piante, anche mediante idonee operazioni antiparassitarie, qualora necessarie;*
- *il terreno circostante, che conserva le ondulazioni di matrice dunale, testimonianza della geomorfologia del litorale, dovrà mantenere la morfologia e la vegetazione caratteristica, quali le latifoglie e i pini domestici; saranno conservati elementi di progettualità del verde, laddove riconoscibili (ad esempio i filari di pini);*
- *per le aree destinate a verde, siano esclusi gli interventi di movimentazione terra di qualsiasi tipologia al fine di preservare l'assetto naturale del sito;*
- *si rammentano le disposizioni degli artt. 11 e 50 D.lgs 42/2004, in merito al distacco di affreschi, stemmi, graffiti, iscrizioni, tabernacoli ed altri ornamenti di edifici, anche non esposti alla pubblica vista, per il quale è necessario ottenere la prescritta autorizzazione del Soprintendente anche in mancanza della notifica esplicita del loro interesse;*
- *ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.lgs. 42/2004, dovrà essere comunicato preventivamente alla Soprintendenza competente ogni eventuale mutamento di destinazione, ai fini di accertarne la compatibilità con il carattere storico o artistico dell'immobile, escludendo ogni possibile pregiudizio alla sua conservazione.*

2. condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso:

- *attualmente l'immobile è a destinazione turistico – ricettiva, in comodato d'uso alla Associazione della Croce Rossa Italiana per fini istituzionali;*



2/3

- si ritiene che la destinazione d'uso futura potrà comunque contemplare diverse funzioni, quali, a titolo esemplificativo e non esclusivo: ricettivo – alberghiero, uffici, residenza, servizi culturali o educativi, ristorazione ecc.;

- vista l'importanza del compendio per l'area litoranea di Jesolo, quale singolare esempio di conservazione di colonia elioterapica con lo scoperto adiacente che mantiene l'articolazione dunale, con la tipica vegetazione, si ritiene necessario garantire la fruizione pubblica del compendio; l'accesso allo scoperto di pertinenza del bene dovrà essere gratuito e garantito almeno due giorni festivi al mese, tutti i mesi dell'anno, e almeno un giorno festivo durante le Giornate Europee del Patrimonio; nei giorni di apertura sarà garantito un orario di visita di almeno 4 ore, nella fascia oraria di luce naturale; gli orari di apertura saranno indicati mediante targa apposta all'ingresso, di dimensioni del formato A5 o più grandi, apposta in un luogo che garantisca la visibilità.

3. congruità delle modalità e dei tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta:

- il programma di valorizzazione, che intende garantire la conservazione del bene e la sua valorizzazione con destinazioni compatibili con il carattere storico e artistico del bene, con opere interne di manutenzioni straordinaria, restauro e parziale ristrutturazione, nel rispetto delle partizioni originarie, è considerato congruo;

- per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione in relazione alle condizioni di fruizione pubblica con le modalità previste, si ritiene congruo il termine di 5 anni a decorrere dalla data di alienazione”.

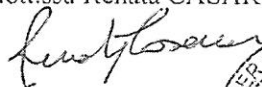
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56, comma 4-ter, le prescrizioni e condizioni contenute nella presente autorizzazione sono riportate nell'atto di alienazione e sono trascritte, su richiesta del Soprintendente, nei registri immobiliari.

L'atto di trasferimento sarà denunciato alla competente Soprintendenza, nei modi ed entro i termini di cui all'art. 59 del d.lgs. 42/2004.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 21 agosto 2019

Il Presidente della Commissione regionale
dott.ssa Renata CASARIN



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Messaggio PEC inoltrato [POSTA CERTIFICATA: JESOLO (Venezia) - Compendio Croce Rossa Italiana - Padiglione Biffis, sito in via Levantina 100, catastalmente distinto al C.F., foglio 104, particella 116, sub. 1; e al C.T., foglio 104, particelle 367 - 134 - 77 - 107 - 108 e 116, di proprietà della Croce Rossa Italiana - Ente strumentale alla CRI in liquidazione coatta amministrativa di Roma - (Provvedimento 12 novembre 2015) -Autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 -Immobile appartenente ai soggetti di cui all'art. 56, comma primo, lett. b) (beni culturali appartenenti a soggetti pubblici diversi da quelli indicati all'art. 56, lett. a) o a persone giuridiche private senza scopo di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti).-#5079863#]

Mittente: "Per conto di: servizio.procurement@cert.entecri.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Data: 27/08/2019, 12:38

A: entecri@cert.entecri.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 27/08/2019 alle ore 12:38:43 (+0200) il messaggio "Messaggio PEC inoltrato [POSTA CERTIFICATA: JESOLO (Venezia) - Compendio Croce Rossa Italiana - Padiglione Biffis, sito in via Levantina 100, catastalmente distinto al C.F., foglio 104, particella 116, sub. 1; e al C.T., foglio 104, particelle 367 - 134 - 77 - 107 - 108 e 116, di proprietà della Croce Rossa Italiana - Ente strumentale alla CRI in liquidazione coatta amministrativa di Roma - (Provvedimento 12 novembre 2015) -Autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 -Immobile appartenente ai soggetti di cui all'art. 56, comma primo, lett. b) (beni culturali appartenenti a soggetti pubblici diversi da quelli indicati all'art. 56, lett. a) o a persone giuridiche private senza scopo di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti).-#5079863#]" è stato inviato da "servizio.procurement@cert.entecri.it" indirizzato a: entecri@cert.entecri.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 073F580C.0078B8B8.D2A80892.1EC860BC.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 27/08/2019 at 12:38:43 (+0200) the message "Messaggio PEC inoltrato [POSTA CERTIFICATA: JESOLO (Venezia) - Compendio Croce Rossa Italiana - Padiglione Biffis, sito in via Levantina 100, catastalmente distinto al C.F., foglio 104, particella 116, sub. 1; e al C.T., foglio 104, particelle 367 - 134 - 77 - 107 - 108 e 116, di proprietà della Croce Rossa Italiana - Ente strumentale alla CRI in liquidazione coatta amministrativa di Roma - (Provvedimento 12 novembre 2015) -Autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 -Immobile appartenente ai soggetti di cui all'art. 56, comma primo, lett. b) (beni culturali appartenenti a soggetti pubblici diversi da quelli indicati all'art. 56, lett. a) o a persone giuridiche private senza scopo di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti).-#5079863#]" was sent by "servizio.procurement@cert.entecri.it" and addressed to: entecri@cert.entecri.it

The original message is attached.

Message ID: 073F580C.0078B8B8.D2A80892.1EC860BC.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

—postacert.eml—

Oggetto: Messaggio PEC inoltrato [POSTA CERTIFICATA: JESOLO (Venezia) - Compendio Croce Rossa Italiana - Padiglione Biffis, sito in via Levantina 100, catastalmente distinto al C.F., foglio 104, particella 116, sub. 1; e al C.T., foglio 104, particelle 367 - 134 - 77 - 107 - 108 e 116, di proprietà della Croce Rossa Italiana - Ente strumentale alla CRI in liquidazione coatta amministrativa di Roma - (Provvedimento 12 novembre 2015) -Autorizzazione allalienazione, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 -Immobile appartenente ai soggetti di cui all'art. 56, comma primo, lett. b) (beni culturali appartenenti a soggetti pubblici diversi da quelli indicati all'art. 56, lett. a) o a persone giuridiche private senza scopo di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti).-#5079863#]

Mittente: "Mittente: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it"

<servizio.procurement@cert.entecri.it>

Data: 27/08/2019, 12:38

A: entecri@cert.entecri.it

Inoltro di messaggio di Posta Elettronica Certificata

—copia.eml—

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: JESOLO (Venezia) - Compendio Croce Rossa Italiana - Padiglione Biffis, sito in via Levantina 100, catastalmente distinto al C.F., foglio 104, particella 116, sub. 1; e al C.T., foglio 104, particelle 367 - 134 - 77 - 107 - 108 e 116, di proprietà della Croce Rossa Italiana - Ente strumentale alla CRI in liquidazione coatta amministrativa di Roma - (Provvedimento 12 novembre 2015) -Autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 -Immobile appartenente ai soggetti di cui all'art. 56, comma primo, lett. b) (beni culturali appartenenti a soggetti pubblici diversi da quelli indicati all'art. 56, lett. a) o a persone giuridiche private senza scopo di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti).-#5079863#

Mittente: "Per conto di: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it" <posta-certificata@telecompost.it>

Data: 27/08/2019, 12:38

A: servizio.procurement@cert.entecri.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 27/08/2019 alle ore 12:38:21 (+0200) il messaggio

"JESOLO (Venezia) - Compendio Croce Rossa Italiana - Padiglione Biffis, sito in via Levantina 100, catastalmente distinto al C.F., foglio 104, particella 116, sub. 1; e al C.T., foglio 104, particelle 367 - 134 - 77 - 107 - 108 e 116, di proprietà della Croce Rossa Italiana - Ente strumentale alla CRI in liquidazione coatta amministrativa di Roma - (Provvedimento 12 novembre 2015) -Autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 -Immobile appartenente ai soggetti di cui all'art. 56, comma primo, lett. b) (beni culturali appartenenti a soggetti pubblici diversi da quelli indicati all'art. 56, lett. a) o a persone giuridiche private senza scopo di lucro, ivi compresi gli enti

ecclesiastici civilmente rico-nosciuti).-#5079863#" è stato inviato da "mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it" indirizzato a: servizio.procurement@cert.entecri.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: EB1E6224-C984-56A4-29D8-4ED49D5BDDA0@telecompost.it

— postacert.eml —

Oggetto: JESOLO (Venezia) - Compendio Croce Rossa Italiana - Padiglione Biffis, sito in via Levantina 100, catastalmente distinto al C.F., foglio 104, particella 116, sub. 1; e al C.T., foglio 104, particelle 367 - 134 - 77 - 107 - 108 e 116, di proprietà della Croce Rossa Italiana - Ente strumentale alla CRI in liquidazione coatta amministrativa di Roma - (Provvedimento 12 novembre 2015) -Autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 -Immobile appartenente ai soggetti di cui all'art. 56, comma primo, lett. b) (beni culturali appartenenti a soggetti pubblici diversi da quelli indicati all'art. 56, lett. a) o a persone giuridiche private senza scopo di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente rico-nosciuti).-#5079863#

Mittente: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it

Data: 27/08/2019, 12:38

A: servizio.procurement@cert.entecri.it

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SR-VEN

Numero di protocollo: 7246

Data protocollazione: 21/08/2019

Segnatura: MiBAC|SR-VEN_UO2|21/08/2019|0007246-P

— Allegati: —

postacert.eml	5,6 MB
copia.eml	5,6 MB
postacert.eml	5,6 MB
AlI art. 56 JESOLO VE Croce Rossa Italiana via Levantina 100 CR 21_08_2019 TRASM.pdf	4,1 MB
dati-cert.xml	1,5 kB
dati-cert.xml	1,7 kB

Oggetto: JESOLO (Venezia) - Compendio Croce Rossa Italiana - Padiglione Biffis, sito in via Levantina 100, catastalmente distinto al C.F., foglio 104, particella 116, sub. 1; e al C.T., foglio 104, particelle 367 - 134 - 77 - 107 - 108 e 116, di proprietà della Croce Rossa Italiana - Ente strumentale alla CRI in liquidazione coatta amministrativa di Roma - (Provvedimento 12 novembre 2015) -Autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 -Immobile appartenente ai soggetti di cui all'art. 56, comma primo, lett. b) (beni culturali appartenenti a soggetti pubblici diversi da quelli indicati all'art. 56, lett. a) o a persone giuridiche private senza scopo di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti).-#5079863#

Mittente: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it

Data: 27/08/2019, 12:38

A: servizio.procurement@cert.entecri.it

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SR-VEN

Numero di protocollo: 7246

Data protocollazione: 21/08/2019

Segnatura: MiBAC|SR-VEN_UO2|21/08/2019|0007246-P

— Allegati: —

ALI art. 56 JESOLO VE Croce Rossa Italiana via Levantina 100 CR 21_08_2019

TRASM.pdf

4,1 MB